

Lezione 18

Gli assegni per il nucleo familiare

Cosa sono gli assegni per il nucleo familiare

Tra gli elementi aggiuntivi della retribuzione vi può essere l'assegno familiare.

Va precisato, anzi tutto, che l'assegno familiare non rappresenta una remunerazione a carico del datore di lavoro: infatti, seppure esso è materialmente pagato dal datore di lavoro insieme alle altre competenze che spettano al dipendente, di fatto grava sull'INPS.

Il datore di lavoro, infatti, può detrarre gli importi degli assegni familiari corrisposti a tutti i dipendenti, dai contributi a suo carico che è tenuto a pagare all'INPS.

Precisato questo, vediamo quali sono i requisiti che danno diritto a percepire gli assegni familiari.

E' una prestazione che è stata istituita per aiutare le famiglie dei lavoratori dipendenti e dei pensionati da lavoro dipendente, i cui nuclei familiari siano composti da più persone e i cui redditi siano al di sotto delle fasce reddituali stabilite di anno in anno dalla legge.

Dal 1° gennaio 1998 spetta anche ai lavoratori parasubordinati (collaboratori coordinati e continuativi e liberi professionisti iscritti alla gestione separata dell'Inps) a particolari condizioni.

Chi ha diritto a percepire gli assegni per il nucleo familiare

Ha diritto agli assegni familiari il lavoratore subordinato in attività, il disoccupato indennizzato, ai lavoratori cassintegrati, i lavoratori in mobilità e impiegati in lavori socialmente utili, i lavoratori assenti per malattia o maternità, i lavoratori richiamati alle armi, i lavoratori in aspettativa per cariche pubbliche elettive e sindacali, i lavoratori dell'industria o marittimi in congedo matrimoniale, le persone assistite per tubercolosi, i pensionati ex lavoratori dipendenti, i caratisti imbarcati sulla nave da loro stessi armata, agli armatori e ai proprietari armatori, ai soci di cooperative.

I requisiti

Per il pagamento dell'assegno, è necessario che il reddito familiare non superi determinati limiti di reddito, stabiliti ogni anno dalla legge. Il reddito è costituito da quello del richiedente e di tutte le persone che compongono il nucleo familiare. Il reddito del nucleo familiare, da prendere in considerazione ai fini della concessione dell'assegno, è quello prodotto nell'anno solare precedente il 1° luglio di ogni anno ed ha valore fino al 30 giugno dell'anno successivo.

Ad esempio, per il periodo 1° luglio 2008 - 30 giugno 2009, si deve considerare il reddito prodotto nel 2007.

Quali redditi si considerano

Ai fini del diritto all'assegno, si considera la somma dei redditi complessivi assoggettabili all'Irpef (imposta sul reddito delle persone fisiche) e dei redditi di qualsiasi natura, compresi - se superiori a € 1.032,91 - quelli esenti da imposta e quelli soggetti a ritenuta alla fonte.

I redditi da lavoro vanno considerati al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali.

Quali redditi non si considerano

Le pensioni tabellari ai militari di leva vittime di infortunio;
le pensioni di guerra;
le rendite Inail;
le indennità di accompagnamento agli inabili civili, ai ciechi civili assoluti, ai minori invalidi non deambulanti;
le indennità ai ciechi parziali e ai sordi prelinguali;
le indennità di frequenza ai minori mutilati e agli invalidi civili;
gli assegni di superinvalidità sulle pensioni privilegiate dello Stato;
le indennità di accompagnamento ai pensionati di inabilità Inps;
le indennità di trasferta per la parte esclusa da Irpef;
i trattamenti di famiglia;
i trattamenti di fine rapporto o loro anticipazioni;
gli arretrati delle integrazioni salariali.

Almeno il 70%

L'assegno spetta solo se la somma dei redditi derivanti da lavoro dipendente, da pensione o da altre prestazioni conseguenti ad attività lavorativa dipendente (integrazioni salariali, disoccupazione ecc.) riferita al nucleo familiare nel suo complesso, ammonta almeno al 70% dell'intero reddito familiare.

PER QUALI PERSONE SPETTA

Per i componenti del nucleo familiare:

il richiedente l'assegno;

il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;

i figli (legittimi, legittimati, adottivi, affiliati, naturali, legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati, nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge, affidati a norma di legge) e i nipoti viventi a carico di ascendente diretto di età inferiore ai 18 anni;

i figli maggiorenni inabili che si trovano, per difetto fisico o mentale, nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro.

i fratelli, le sorelle ed i nipoti collaterali del richiedente minori di età o maggiorenni inabili, a condizione che siano orfani di entrambi i genitori e non abbiano diritto alla pensione ai superstiti.

Tutte queste persone fanno parte del nucleo anche se:

non sono conviventi con il richiedente;

non sono a carico del richiedente;

non sono residenti in Italia (il familiare cittadino straniero ha diritto all'assegno se è cittadino della Comunità europea; se invece è cittadino extracomunitario di un Paese non convenzionato, ha diritto all'assegno solo se risiede in Italia).

L'assegno per il nucleo familiare può essere pagato anche quando il nucleo sia

composto da una sola persona che sia titolare di pensione ai superstiti (orfano o coniuge), a condizione che sia minorenni o maggiorenne inabile.

Famiglie Numerose

Per i nuclei familiari con almeno quattro figli (rientrano in tale tipologia i nuclei con figli di età inferiore ai 26 anni indipendentemente dal carico fiscale, dalla convivenza, dallo stato civile e dall'attività lavorativa) sono considerati per la determinazione dell'assegno, al pari dei figli minori, anche i figli di età compresa tra i 18 e i 21 anni, purché studenti o apprendisti.

Procedura per l'erogazione

Per ottenere il pagamento dell'assegno l'interessato deve presentare domanda utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Inps. Insieme alla domanda vanno presentati anche i documenti di volta in volta necessari, indicati nel modulo.

I moduli sono disponibili presso gli uffici dell'Inps e sul sito www.Inps.it nella sezione "moduli".

La domanda va presentata:
al proprio datore di lavoro, nel caso in cui il richiedente svolga attività lavorativa dipendente non agricola;
alla Sede dell'Inps, nel caso in cui il richiedente sia pensionato, disoccupato, operaio agricolo, addetto ai servizi domestici e familiari ecc. (cioè in tutti i casi in cui il pagamento è effettuato direttamente dall'Inps).

Chi paga l'assegno

Il datore di lavoro deve pagare l'assegno su richiesta diretta del lavoratore che dimostri di averne diritto. In alcuni casi però il datore di lavoro è tenuto a pagare solo se il lavoratore è stato preventivamente autorizzato dall'Inps. L'autorizzazione dell'Inps è richiesta per il pagamento dell'assegno alle seguenti persone: i figli di separati, di divorziati, i figli naturali riconosciuti da entrambi i genitori, i fratelli, le sorelle, i nipoti, i familiari inabili per i quali non sia già documentata l'invalidità al 100%, i familiari residenti all'estero.

Ai lavoratori

Ai lavoratori in attività l'assegno viene pagato dal datore di lavoro in occasione del pagamento della retribuzione. Il datore di lavoro chiede poi all'Inps il rimborso delle somme pagate. Per colf, operai agricoli dipendenti, disoccupati ecc., l'assegno viene pagato direttamente dall'Inps.

Ai pensionati

Ai pensionati l'assegno viene pagato direttamente dall'Inps insieme alla rata di pensione.

L'assegno al coniuge

L'assegno per il nucleo familiare può essere pagato direttamente al coniuge del lavoratore avente diritto.

La domanda per il pagamento separato deve essere presentata al datore di lavoro nel caso in cui la prestazione sia pagata da questi per conto dell'Inps, utilizzando il previsto modulo per la richiesta dell'assegno.

Nei casi in cui il pagamento è effettuato direttamente dall'Inps (pensionati, lavoratori agricoli, parasubordinati, lavoratori domestici), la domanda deve essere presentata direttamente agli uffici dell'Istituto.

I moduli sono disponibili presso tutti gli uffici o possono essere scaricati dalla sezione "Moduli" sul sito dell'Istituto www.inps.it.

Il pagamento dell'assegno sarà effettuato dal soggetto competente (il datore di lavoro per i pagamenti a conguaglio, l'Inps per i pagamenti diretti) secondo le modalità indicate dal richiedente.

Perché sussista il diritto al pagamento disgiunto è necessario che il coniuge che lo richiede non percepisca a sua volta un assegno per il nucleo familiare, non sia lavoratore dipendente e non sia titolare di una pensione o prestazione previdenziale derivante da lavoro dipendente.

Il diritto può essere esercitato anche dal coniuge dei lavoratori iscritti alla gestione separata dei lavoratori autonomi.

Il Ricorso

Nel caso in cui la domanda di assegno per il nucleo familiare venga respinta l'interessato può presentare ricorso, in carta libera, al Comitato Provinciale dell'Inps, entro 90 giorni dalla data di ricezione della lettera con la quale si comunica il rifiuto.

Il ricorso, indirizzato al Comitato Provinciale, può essere: presentato agli sportelli della Sede dell'Inps che ha respinto la domanda; inviato alla Sede dell'Inps per posta con raccomandata con ricevuta di ritorno; presentato tramite uno degli Enti di Patronato riconosciuti dalla legge.

Al ricorso vanno allegati tutti i documenti ritenuti utili.

Assegno di sostegno

I nuclei familiari con almeno tre figli minori possono ottenere un assegno a carico del Comune di residenza, il cui importo dal 1° gennaio 2008 è pari a € 124,89 al mese per tredici mesi l'anno (riducibili in presenza di determinate condizioni reddituali). L'assegno si ottiene a condizione che il nucleo non abbia redditi superiori a determinati tetti. I redditi sono calcolati in base ai criteri stabiliti dal "redditometro".

Per le domande relative al 2008, il valore dell'indicatore della situazione economica (ISE), con riferimento ai nuclei familiari composti da cinque componenti, di cui almeno tre figli minori, è pari a € 22.480,91.

La prestazione non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali.

L'assegno può essere richiesto entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento. I Comuni provvedono a ricevere, istruire e definire le domande e comunicare all'Inps i dati necessari per il pagamento. Inoltre i Comuni possono affidare all'Inps il servizio di concessione della prestazione, mediante specifici accordi.

Limiti di reddito annuo

Il diritto all'assegno è subordinato al reddito complessivo del nucleo familiare che non deve superare i limiti annui indicati dalla legge. I limiti di reddito

familiare hanno valore dal 1° luglio di ogni anno al 30 giugno dell'anno successivo; sono stabiliti dalla legge e rivalutati ogni anno in base alla variazione percentuale dell'indice medio annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati calcolato dall'Istat.

Le tabelle INPS

L'INPS fissa l'ammontare degli assegni familiari spettanti in funzione delle condizioni del nucleo familiare e del reddito di quest'ultimo, in apposite tabelle. Di seguito riportiamo la tabella, che trova, in genere, maggiore applicazione.

NUCLEI FAMILIARI CON ENTRAMBI I GENITORI E ALMENO UN FIGLIO MINORE IN CUI NON SIANO PRESENTI COMPONENTI INABILI

Importo complessivo mensile dell'assegno per livello di reddito e numero componenti il nucleo

Reddito familiare annuo di riferimento valido dal 1° luglio 2009

TAB. 11

NUCLEI FAMILIARI CON ENTRAMBI I GENITORI E ALMENO UN FIGLIO MINORE
IN CUI NON SIANO PRESENTI COMPONENTI INABILI
Importo complessivo mensile dell'assegno per livello di reddito e numero componenti il nucleo

Reddito familiare annuo di riferimento valido dal 1° luglio 2009

Reddito familiare annuo (euro)	Importo dell'assegno per numero dei componenti il nucleo familiare											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
fino a 13.119,30			137,50	258,33	375,00	500,00	625,00	773,75	922,50	1.071,25	1.220,00	1.368,75
13.119,31 - 13.224,25			136,73	257,25	374,04	499,58	624,38	773,04	921,69	1.070,35	1.219,01	1.367,67
13.224,26 - 13.329,21			135,95	256,17	373,08	499,17	623,75	772,31	920,88	1.069,44	1.218,00	1.366,56
13.329,22 - 13.434,16			135,18	255,08	372,13	498,75	623,13	771,60	920,07	1.068,54	1.217,01	1.365,48
13.434,17 - 13.539,12			134,40	254,00	371,17	498,33	622,50	770,88	919,25	1.067,63	1.216,00	1.364,38
13.539,13 - 13.644,07			133,63	252,92	370,21	497,92	621,88	770,16	918,44	1.066,73	1.215,01	1.363,29
13.644,08 - 13.749,03			132,85	251,83	369,25	497,50	621,25	769,44	917,63	1.065,81	1.214,00	1.362,19
13.749,04 - 13.853,98			132,08	250,75	368,29	497,08	620,63	768,72	916,82	1.064,91	1.213,01	1.361,10
13.853,99 - 13.958,94			131,30	249,67	367,33	496,67	620,00	768,00	916,00	1.064,00	1.212,00	1.360,00
13.958,95 - 14.063,89			130,53	248,58	366,38	496,25	619,38	767,29	915,19	1.063,10	1.211,01	1.358,92
14.063,90 - 14.168,84			129,75	247,50	365,42	495,83	618,75	766,56	914,38	1.062,19	1.210,00	1.357,81
14.168,85 - 14.273,80			128,98	246,42	364,46	495,42	618,13	765,85	913,57	1.061,29	1.209,01	1.356,73
14.273,81 - 14.378,75			128,20	245,33	363,50	495,00	617,50	765,13	912,75	1.060,38	1.208,00	1.355,63
14.378,76 - 14.483,71			127,43	244,25	362,54	494,58	616,88	764,41	911,94	1.059,48	1.207,01	1.354,54
14.483,72 - 14.588,66			126,65	243,17	361,58	494,17	616,25	763,69	911,13	1.058,56	1.206,00	1.353,44
14.588,67 - 14.693,62			125,88	242,08	360,63	493,75	615,63	762,97	910,32	1.057,66	1.205,01	1.352,35
14.693,63 - 14.798,57			125,10	241,00	359,67	493,33	615,00	762,25	909,50	1.056,75	1.204,00	1.351,25
14.798,58 - 14.903,52			124,33	239,92	358,71	492,92	614,38	761,54	908,69	1.055,85	1.203,01	1.350,17
14.903,53 - 15.008,48			123,55	238,83	357,75	492,50	613,75	760,81	907,88	1.054,94	1.202,00	1.349,06
15.008,49 - 15.113,43			122,78	237,75	356,79	492,08	613,13	760,10	907,07	1.054,04	1.201,01	1.347,98
15.113,44 - 15.218,39			122,00	236,67	355,83	491,67	612,50	759,38	906,25	1.053,13	1.200,00	1.346,88
15.218,40 - 15.323,34			121,23	235,58	354,88	491,25	611,88	758,66	905,44	1.052,23	1.199,01	1.345,79
15.323,35 - 15.428,30			120,45	234,50	353,92	490,83	611,25	757,94	904,63	1.051,31	1.198,00	1.344,69
15.428,31 - 15.533,25			119,68	233,42	352,96	490,42	610,63	757,22	903,82	1.050,41	1.197,01	1.343,60
15.533,26 - 15.638,21			118,90	232,33	352,00	490,00	610,00	756,50	903,00	1.049,50	1.196,00	1.342,50
15.638,22 - 15.743,16			118,13	231,25	351,04	489,58	609,38	755,79	902,19	1.048,60	1.195,01	1.341,42
15.743,17 - 15.848,11			117,35	230,17	350,08	489,17	608,75	755,06	901,38	1.047,69	1.194,00	1.340,31
15.848,12 - 15.953,07			116,58	229,08	349,13	488,75	608,13	754,35	900,57	1.046,79	1.193,01	1.339,23
15.953,08 - 16.058,02			115,80	228,00	348,17	488,33	607,50	753,63	899,75	1.045,88	1.192,00	1.338,13

Facciamo un semplice esempio per capire come si inseriscono gli assegni familiari nel prospetto paga.

Supponiamo che il nostro dipendente sia sposato con un figlio minore a carico e che il reddito familiare dichiarato nel 2008 sia stato di 14.652,48 euro. E* evidente che nei suoi confronti è applicabile la tabella sopra e che la misura degli assegni che gli compete è pari a 125,88 euro.

Vediamo come si presenta il cedolino paga.

Mese di riferimento Marzo 2009					Retribuzione di fatto 1.415,07		
PAGA BASE 847,46	CONTINGENZA 524,22	E.D.R.	AD PERSONAM	DI MERITO	III ELEMENTO 2,07	ACCORDI AZIEND.	SCATTI DI ANZIANITA' 41,32

codice	Descrizione voce	Ore/giorni	Base	Competenze	Trattenute
	Lavoro ordinario Assegno nucleo familiare	168 26	8,42304	1.415,07 125,88	
TOTALE LORDO					
1334,52					

La maggior parte dei prospetti paga prevede nella parte anagrafica un campo relativo agli assegni familiari. In genere, in tale campo, è riportata la tabella INPS applicabile e il reddito familiare dichiarato dal dipendente: ovvero i dati che consentono di determinare la misura dell'assegno familiare.

Così noi, nel campo situazione assegni familiari, abbiamo indicato la tabella 11 e il reddito dichiarato dal dipendente nella domanda per gli assegni familiari, ovvero 14.652,48 euro.

Per il resto, non c'è molto da dire: la misura dell'assegno spettante va semplicemente aggiunto agli altri elementi retributivi nel corpo della busta paga.

INDICE CORSO PAGHE E CONTRIBUTI

LIVELLO BASE

Lezione 1	Pag.	02
II rapporto di lavoro subordinato		
Lezione 2	"	03
II contratto di lavoro nel codice civile		
Lezione 3	"	04
Contratto a tempo indeterminato		
Lezione 4	"	05
Contratto a tempo determinato		
Lezione 5	"	08
I contratti collettivi e i contratti individuali		
Lezione 7	"	13
I libri obbligatori		
Lezione 8	"	19
La busta paga		
Lezione 9	"	22
I dati anagrafici		
Lezione 10	"	23
La retribuzione		
Lezione 11	"	25
Gli elementi della retribuzione		
Lezione 12	"	31
II calcolo della retribuzione lorda		
Lezione 13	"	37
Il lavoro ordinario e straordinario		
Lezione 14	"	41
II riposo settimanale		
Lezione 15	"	43
La festività		
Lezione 16	"	44
Le ferie e i permessi		
Lezione 17	"	46
Le indennità		

Lezione 18	"	50
Gli assegni per il nucleo familiare		
Lezione 19	"	58
La malattia		
Lezione 20	"	64
Infortuni sul lavoro		
Lezione 21	"	71
La gravidanza e il puerperio		

LIVELLO AVANZATO

Lezione 22	"	73
Altre assenze giustificate		
Lezione 23	"	75
Gli Enti Bilaterali		
Lezione 24	"	76
I contributi INPS		
Lezione 25	"	79
Le trasferte		
Lezione 26	"	81
I servizi di mensa e di trasporto		
Lezione 27	"	83
L'IRPEF e le addizionali		
Lezione 28	"	92
Le leggi regionali II conguaglio di fine anno		
Lezione 29	"	92
Casi particolari: part-time e lavoro a cottimo		
Lezione 30	"	95
Altre informazioni contenute nella busta paga		
Lezione 31	"	95
Le mensilità aggiuntive		
Lezione 32	"	97
L'indennità di mancato preavviso		

Lezione 33 II TFR	”	100	Documenti retributivi obbligatori II CUD
Lezione 34 Il modello 770/semplificato	”	102	Il nuovo modello UNIEMENS

Gli ammortizzatori sociali

**Cassa integrazione
Guadagni ordinaria e straordinaria**

La mobilità e la relative procedure

Indennità di disoccupazione ordinaria e con requisiti ridotti

Assunzioni agevolate

Apprendistato

Mobilità e cassa integrazione

Nuove agevolazioni finanziaria 2009

Cedolino lavoratore a progetto

LIV III

Corso pratico Su Gestionale Informatico

Anagrafiche dipendente e aziende

Introspezione dei contratti

Elaborazione mensile

Registra movimenti paghe

Elabora cedolini

Stampa cedolini

Chiusura mese

Generazione dm10

UniEmens

Stampa contributi

Elaborazione post paghe

Stampa ferie e permessi

Calcolo mensile tfr

Costo del personale

Elaborazioni annuali

770

cus

autoliquidazione inail